

Il Quotidiano Bojano area matesina

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 36061 CAMPOBASSO

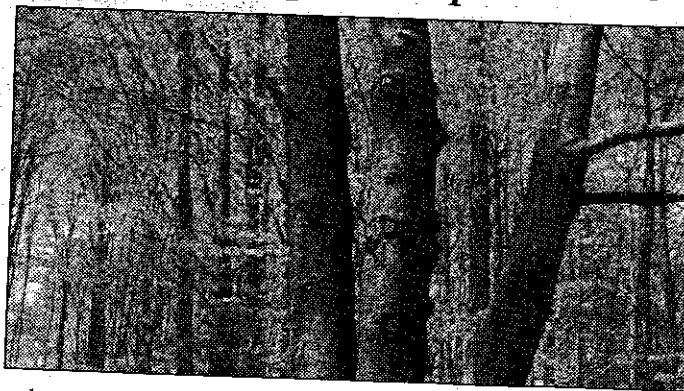
VISSAN GIOVANNI (COTRIFO) - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

Dopo il convegno su tutela del territorio e occupazione la "Falco" tira le somme Ambiente e sviluppo, binomio vincente

"Esistono validi modelli europei che potremmo adattare anche dalle nostre parti"

di Massimo Campanella

L'attuale crisi occupazionale dell'area centro matesina sta creando serie preoccupazioni fra gli abitanti i quali, nel disastro panorama produttivo della nostra zona, non riescono più a intravedere soluzioni e prospettive di sviluppo eco-compatibile e duraturo, confusi e divisi fra la necessità di un'occupazione e la difesa dell'ambiente e della salute pubblica. In questo quadro s'inserisce l'intervento dell'associazione per la tutela socio-ambientale Falco che, in un convegno tenuto di recente a Bojano, ha illustrato quali sono le condizioni per uno sviluppo eco-compatibile, atte a creare occupazione stabile



e duratura.

Esistono, sostiene la Falco, a livello europeo precisi criteri ispiratori dei modelli di sviluppo da promuovere nella nostra zona, approvati in un documento denominato Quadro Comunitario di Sostegno, che con-

tiene la fotografia della situazione di partenza, le strategie, le priorità d'azione, gli obiettivi specifici, la ripartizione delle risorse finanziarie e le condizioni di attuazione.

Tale documento si attua sostanzialmente attraverso tre di-

stinti programmi operativi: uno per il Mezzogiorno, uno per le regioni e l'ultimo su scala nazionale. Gli obiettivi da perseguire risiedono nel miglioramento del contesto ambientale, nella valorizzazione delle risorse naturali e nella promozione di uno sviluppo che coniughi gli aspetti economici, sociali e ambientali. La tutela dell'ambiente preesistente agli interventi si realizza attraverso l'azione preventiva, la correzione alla fonte dei danni causati all'ambiente e il principio in base al quale chi inquina paga.

Le regole dunque ci sono e tutte privilegiano il principio dello sviluppo sostenibile.

E queste regole sono state ri-

tenute importanti ad un punto tale che all'interno di ogni programma operativo, è stata prevista la costituzione delle autorità ambientali, accanto alle autorità di gestione.

In sostanza, si è ritenuto necessario affiancare a coloro che gestiscono i programmi altre figure con il compito di controllare che i fondi elargiti siano spesi in conformità ai principi di tutela ambientale. Eppure nel Molise non si è mai visto niente di simile.

Solo se il sistema produttivo applicherà e rispetterà questi principi, conclude l'associazione, potrà crearsi occupazione stabile e condizioni adatte ad uno sviluppo sostenibile.